

COMUNE DI SANTA LUCE

Provincia di Pisa



**REGOLAMENTO CONCERNENTE I CRITERI,  
LE MODALITA' DI PROGRAMMAZIONE E DI  
INTERVENTO IN MATERIA DI  
DIRITTO ALLO STUDIO.**

## *INDICE*

### OGGETTO DELLA REGOLAMENTAZIONE

#### **TITOLO I - SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO**

- ART. 1- Finalità
- ART. 2- Modalità di accesso al servizio di trasporto scolastico
- ART. 3- Destinatari del servizio di trasporto scolastico
- ART. 4- Modalità di erogazione del servizio di trasporto scolastico
- ART. 5- Modalità di pagamento della quota di compartecipazione
- ART. 6- Accompagnamento su scuolabus
- ART. 7- Modalità di utilizzo del servizio di trasporto scolastico
- ART. 8- Altri interventi
- ART. 9- Alunni portatori di handicap
- ART. 10- Efficienza ed efficacia del servizio

#### **TITOLO II - SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA**

- ART. 11- Finalità
- ART. 12- Modalità di accesso al servizio di refezione scolastica
- ART. 13- Destinatari del servizio di refezione scolastica
- ART. 14- Modalità di gestione del servizio di refezione scolastica
- ART. 15- Modalità di utilizzo del servizio
- ART. 16- Partecipazione al costo del servizio
- ART. 17- Ricorsi
- ART. 18- Modalità di pagamento della quota di compartecipazione
- ART. 19- Modalità di valutazione sull'efficienza e l'efficacia del servizio di refezione scolastica

#### **TITOLO III - INTERVENTI DI SUSSIDIO E DI AGEVOLAZIONI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO**

- ART. 20- Finalità
- ART. 21- Scuola elementare
- ART. 22- Scuole Medie inferiori
- ART. 23- Accesso ai benefici
- ART. 24- Erogazione di sussidi agli istituti scolastici

#### **TITOLO IV - DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE**

- ART. 25- Norme transitorie
- ART. 26- Norme finali

## **Oggetto della regolamentazione**

L'Amministrazione comunale intende disciplinare, nell'ambito del diritto allo studio e secondo le modalità stabilite dalle Leggi nazionali e regionali vigenti, i seguenti interventi nelle diverse fasce d'istruzione:

- servizio di trasporto scolastico;
- servizio di refezione scolastica;
- interventi di sostegno economico per il diritto allo studio.

## **TITOLO I** **Servizio di trasporto scolastico**

### **ART. 1- Finalità**

- 1.1- La presente normativa definisce le modalità di erogazione e di contribuzione a carico delle famiglie degli alunni che usufruiscono del servizio di trasporto scolastico;
- 1.2- Il servizio di trasporto scolastico concorre a rendere effettivo il diritto allo studio, assicurando la frequenza scolastica degli alunni;
- 1.3- Il servizio di trasporto scolastico viene erogato nei modi e nelle forme stabilite dall'Amministrazione comunale sulla base della presente normativa, nonché sulla base del numero dei richiedenti e del relativo luogo di residenza, compatibilmente con i percorsi stabiliti all'inizio di ogni anno scolastico;
- 1.4- Il servizio di trasporto può avvenire sia con i mezzi del Comune, sia avvalendosi di servizi privati in appalto o di linea, sia con ricorso di noleggio a mezzi privati in possesso dei requisiti di legge, secondo il programma annualmente predisposto dall'Amministrazione;
- 1.5- Il trasporto scolastico potrà altresì essere integrato da apposito servizio di trasporto ordinario di linea "Servizio a porte aperte" e collegato, con possibilità di interscambio, con il servizio pubblico di bacino svolto dal C.P.T. - A.T.L. o altro.

## **ART. 2- Modalità di accesso al servizio di trasporto scolastico**

- 2.1- I genitori degli alunni che intendono usufruire del servizio di trasporto scolastico dovranno presentare domanda su appositi moduli distribuiti dall'Ufficio Scuola entro i termini stabiliti e, comunque, non oltre l'inizio dell'anno scolastico di riferimento. Eventuali domande presentate dopo il termine stabilito o nel corso dell'anno scolastico, potranno essere accolte compatibilmente con le esigenze organizzative del servizio;
- 2.2- Unitamente alla domanda di iscrizione, i genitori dovranno sottoscrivere l'impegno al pagamento della quota di compartecipazione determinata annualmente dall'Amministrazione Comunale e la clausola di accettazione dell'eventuale emanazione di provvedimenti amministrativi per il recupero coattivo delle somme dovute, in caso di inadempienza nei pagamenti. In difetto di tale accettazione la domanda di iscrizione non verrà accolta;
- 2.3- Il servizio si intende richiesto per tutta la durata dell'anno scolastico, salvo disdetta da parte dei genitori, da inoltrare, per iscritto, all'Ufficio Scuola. La disdetta avrà effetto dal mese successivo a quello di presentazione;
- 2.4- I percorsi verranno stabiliti ogni anno sulla base delle domande pervenute, delle determinazioni di orario da parte delle autorità scolastiche in conformità delle disposizioni legislative vigenti, dei mezzi e del personale a disposizione dell'Amministrazione. Eventuali interruzioni del servizio dovute ad incidenti meccanici, a indisponibilità del personale o altre cause non prevedibili verranno comunicate tempestivamente alle famiglie degli alunni, anche attraverso il personale docente e non docente delle scuole.

## **ART. 3 - Destinatari del servizio di trasporto scolastico**

- 3.1- I destinatari del servizio sono gli alunni che frequentano le scuole materne, elementari e medie del comune e le superiori fuori comune. Il servizio di trasporto scolastico garantisce ai richiedenti l'accesso alla scuola più vicina alla residenza e, ove ne ricorrano le condizioni, che offra la tipologia didattica prescelta (tempo pieno e modulo) d'intesa con le Autorità scolastiche;
- 3.2- Potranno inoltre usufruire del servizio anche gli alunni residenti fuori dal territorio comunale e iscritti presso scuole ubicate nel Comune per i quali risulti particolarmente disagiata raggiungere le scuole esistenti nel Comune di residenza. In ogni caso i predetti alunni potranno essere prelevati solo previo accordo fra le Amministrazioni comunali interessate, con eventuale addebito

per quest'ultime di una compartecipazione corrispondente alla differenza tra il costo effettivo pro-capite del servizio e la tariffa addebitata all'utente.

#### **ART. 4 - Modalità di erogazione del servizio di trasporto scolastico**

- 4.1- Gli alunni che usufruiscono del servizio di trasporto scolastico saranno prelevati, accompagnati e riconsegnati dal personale incaricato dall'Amministrazione comunale nei punti di fermata e negli orari dalla stessa stabiliti all'inizio dell'anno scolastico;
- 4.2- La quota mensile di compartecipazione alla spesa richiesta alle famiglie degli alunni che usufruiscono del servizio di trasporto scolastico è stabilita annualmente dall'Amministrazione Comunale che fisserà i termini di decorrenza nel caso che l'anno scolastico sia già iniziato;
- 4.3- La quota di compartecipazione può essere modificata nel corso dell'anno scolastico con apposito atto deliberativo, in riferimento alle sole variazioni dell'indice ISTAT;
- 4.4- A coloro che non pagassero la quota di compartecipazione richiesta, verrà inviato un avviso con il quale saranno sollecitati a regolarizzare la loro posizione entro e non oltre il termine di quindici (15) giorni dalla data di invio del medesimo. Decorso il suddetto termine, in caso di mancata regolarizzazione, l'Amministrazione comunale disporrà il recupero coattivo delle somme dovute e potrà inoltre disporre la sospensione del servizio, dandone comunicazione scritta agli interessati;
- 4.5- Coloro che intendono ottenere l'esonero dal pagamento della quota di compartecipazione ai costi del servizio per motivi inerenti a particolari condizioni di disagio economico o sociale, devono inoltrare all'Ufficio Scuola richiesta scritta in carta libera al momento della presentazione della domanda di iscrizione. Potranno essere esonerati dal pagamento della contribuzione i cittadini rientranti nelle situazioni economiche e sociali disciplinate annualmente dalla Giunta Comunale nell'ambito del provvedimento di adozione delle fasce di reddito per le compartecipazioni. Dovrà essere allegata autocertificazione attestante la situazione familiare e reddituale;
- 4.6- E' ammessa opposizione scritta motivata avverso il non accoglimento della richiesta di esenzione dal pagamento. Si applicano, a tale procedimento, le disposizioni di cui al successivo art.17.

## **ART. 5 - Modalità di pagamento della quota di compartecipazione**

- 5.1- La quota di compartecipazione è corrisposta in tre rate annuali, da pagare entro la scadenza indicata sull'apposito bollettino inviato dall'Ufficio Scuola. Al fine di evitare disguidi e contestazioni, è opportuno utilizzare i bollettini di conto corrente prestampati, distribuiti a cura del Comune, riportando nella causale l'indicazione dei mesi a cui il versamento fa riferimento;
- 5.2- Coloro i quali usufruiscono del servizio di trasporto per più di un figlio avranno diritto alla riduzione della quota mensile nella misura massima del 50% stabilita annualmente dall'Amministrazione, relativamente ad ogni figlio trasportato oltre il primo;
- 5.3- Per i mesi di settembre e giugno (quest'ultimo relativamente ai soli alunni delle scuole elementari e medie) la quota di compartecipazione è ridotta nella misura del 50%. Ad eccezione di tali periodi, nessuna riduzione è prevista per gli alunni che utilizzeranno il servizio di trasporto per un unico viaggio giornaliero (andata o ritorno) o per periodi inferiori alla regolare frequenza mensile. Per i casi di disdetta del servizio o di assenza per malattia si vedano le disposizioni illustrate ai punti 2.3 e 7.5;
- 5.4- Per gli alunni delle scuole superiori di Cecina che usufruiscono solo saltuariamente del trasporto scolastico, al ritorno, dovranno pagare direttamente il corrispettivo all'Ufficio Scuola.

## **ART. 6 - Accompagnamento su scuolabus**

- 6.1- L'accompagnamento sui mezzi per il servizio di trasporto scolastico è garantito per la scuola materna e per gli alunni portatori di handicap tramite:
- personale comunale in servizi presso le scuole;
  - personale a convenzione;
  - eventuali obiettori di coscienza assegnati al Comune dal Ministero della difesa per il Servizio Civile;
  - personale volontario ad associazioni di volontariato presenti nel territorio comunale che stipuleranno con l'Amministrazione comunale apposita convenzione per l'espletamento di tale servizio;
  - lavoratori inseriti in progetti socialmente utili.

## **ART. 7 - Modalità di utilizzo del servizio di trasporto scolastico**

- 7.1- Durante gli spostamenti dei mezzi adibiti al trasporto scolastico gli alunni devono tenere un comportamento corretto, restare costantemente seduti, evitare schiamazzi e non disturbare il conducente;
- 7.2- In caso di comportamento scorretto da parte degli alunni trasportati, e relativamente alla gravità degli episodi rilevati, sono adottati i seguenti provvedimenti e sanzioni:
- richiamo verbale;
  - ammonizione scritta;
  - sospensione del servizio;
  - radiazione dal servizio.
- 7.3- In caso di danni eventualmente arrecati al mezzo, in seguito alla tenuta di comportamenti scorretti da parte degli alunni trasportati, i genitori dei minori saranno tenuti al risarcimento, previa quantificazione dei danni stessi;
- 7.4- Per comportamento scorretto si intende anche quello dei genitori dei bambini frequentanti la scuola materna o elementare: resta infatti inteso che qualora il bambino non venisse ritirato alla fermata convenuta né dal genitore, né da una persona delegata (cioè munita di lettera di delega firmata da un genitore stesso), il bambino verrà ricondotto alla scuola e consegnato se possibile al personale della scuola stessa, dopodiché verrà data tempestivamente comunicazione ai Carabinieri. Nel caso che i plessi scolastici fossero ormai chiusi, il minore verrà consegnato direttamente ai Carabinieri. E' chiaro quindi che per conoscere dove ritirare il bambino si dovrà provvedere a telefonare alla stazione dei C.C. di Santa Luce. Il genitore in questo caso dovrà dimostrare la casualità della sua assenza e se questa non fosse dettata da cause di forza maggiore documentabili, il Responsabile dell'Ufficio competente può emettere un provvedimento di sospensione o di radiazione dal servizio anche se questo provvedimento non può e non deve essere inteso come punitivo per il minore. In ogni caso l'Amministrazione si ritiene esonerata da qualsiasi responsabilità in merito;
- 7.5- In caso di malattia che determini l'assenza dalla scuola per un periodo pari o superiore a 20 giorni (esclusi i giorni festivi), i genitori dell'alunno trasportato (o chi ne fa le veci) potranno richiedere all'Ufficio comunale l'esonero dal pagamento della quota di compartecipazione per il mese di competenza, allegando alla richiesta idoneo certificato medico o altra dichiarazione redatta da almeno un genitore, sotto la sua personale responsabilità;

- 7.6- L'Amministrazione comunale provvederà a stipulare idonea polizza assicurativa a garanzia degli utenti. E' esclusa ogni responsabilità dell'Amministrazione comunale per fatti dannosi che possono verificarsi prima della salita sugli scuolabus e successivamente alla discesa dai medesimi. Per gli alunni della scuola materna verrà effettuato durante il trasporto adeguato servizio di sorveglianza organizzato dal Comune;
- 7.7- Le famiglie dei minori ammessi a fruire del servizio di trasporto scolastico si impegnano a garantire il rispetto dei criteri organizzativi fissati dal competente Ufficio comunale. In particolare, i genitori dei minori si impegnano al rispetto degli orari, dei punti di raccolta per la salita e la discesa.

#### **ART. 8 - Altri interventi**

- 8.1- Realizzata la finalità primaria del servizio, l'Amministrazione Comunale, compatibilmente con i mezzi a disposizione e nei limiti delle risorse economiche allo scopo stanziato, potrà utilizzare i mezzi adibiti al trasporto scolastico per gite e visite guidate, spettacoli teatrali, iniziative a carattere culturale e formativo, altri servizi sociali o educativi.

#### **ART. 9 - Alunni portatori di handicap**

- 9.1- Il servizio di trasporto scolastico è garantito agli alunni portatori di handicap, nel rispetto dei principi di cui alla legge 104 del 5.2.1992 " Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone con handicap" nelle seguenti modalità:
- tramite mezzi comunali quali scuolabus o automobili;
  - tramite compartecipazione alla spesa, qualora le famiglie provvedessero autonomamente al trasporto secondo i criteri stabiliti nel Regolamento dei Servizi Sociali dell'Ente;
  - tramite convenzione con soggetti autorizzati al trasporto in possesso di adeguate attrezzature;
- 9.2- L'Amministrazione comunale provvede a garantire l'accompagnamento, previa verifica dell'effettiva necessità, nei modi indicati all'art.6.

#### **ART. 10 - Efficienza ed efficacia del servizio**

- 10.1 - L'Amministrazione comunale valuta annualmente l'efficienza e l'efficacia del servizio in termini di funzionalità ed economicità in

base alle indicazioni del presente regolamento e della normativa vigente.

## **TITOLO II**

### **Servizio di refezione scolastica**

#### **ART.11 - Finalità**

- 11.1 - La presente normativa definisce le modalità di erogazione, la contribuzione a carico delle famiglie nonché i casi di esonero dalla contribuzione, per gli alunni delle scuole materne, elementari e medie che usufruiscono del servizio di refezione scolastica;
- 11.2 - Il servizio di refezione, nell'ambito delle competenze proprie dell'Amministrazione comunale, si propone obiettivi di educazione alimentare e di fornire una dieta studiata nel rispetto della salute del bambino;

#### **ART. 12 - Modalità di accesso al servizio di refezione scolastica**

- 12.1 - I genitori degli alunni che intendono usufruire del servizio di refezione scolastica dovranno presentare domanda su appositi moduli distribuiti dall'Ufficio Scuola entro i termini stabiliti e, comunque, non oltre l'inizio dell'anno scolastico di riferimento. Eventuali domande presentate dopo il termine stabilito o nel corso dell'anno scolastico, potranno essere accolte compatibilmente con le esigenze organizzative del servizio;
- 12.2 - Unitamente alla domanda di iscrizione, i genitori dovranno sottoscrivere l'impegno al pagamento della quota di compartecipazione determinata annualmente dall'Amministrazione comunale e la clausola di accettazione dell'eventuale emanazione di provvedimenti amministrativi per il recupero coattivo delle somme dovute, in caso di inadempienza nei pagamenti;
- 12.3 - Il servizio si intende richiesto per tutta la durata dell'anno scolastico, salvo disdetta da parte dei genitori, da inoltrare, per iscritto, all'Ufficio Scuola. Eventuali interruzioni del servizio dovute a esigenze organizzative, a indisponibilità del personale o altre cause non prevedibili, verranno comunicate tempestivamente alle famiglie degli alunni, anche attraverso il personale docente e non docente delle scuole;

12. 4 - Per quanto riguarda i bambini della Scuola Materna che nel mese di giugno per ragioni organizzative della scuola frequentassero un solo giorno saranno, su richiesta del genitore, esonerati dal pagamento della quota fissa.

### **ART. 13 - Destinatari del servizio di refezione scolastica**

- 13.1 - Destinatari del servizio di refezione scolastica sono gli alunni italiani, stranieri ed extracomunitari frequentanti le scuole ubicate nel territorio comunale, che abbiano programmato d'intesa con il Comune e con le autorità scolastiche territoriali, il proseguimento delle attività scolastiche ed educative, in orario pomeridiano, con l'attivazione del servizio di refezione;
- 13.2. Compatibilmente con le disposizioni di legge vigenti potranno usufruire del servizio anche le insegnanti purché in servizio al momento della somministrazione del pasto con funzioni di vigilanza educativa, nel rapporto di un'insegnante per classe. Allo scopo la Dirigenza dell'Istituto Comprensivo dovrà fornire al Comune l'elenco nominativo degli aventi diritto, previa contribuzione o rimborso spese da parte del Ministero della Pubblica Istruzione;
- 13.3- Secondo le norme contrattuali il personale dipendente degli Enti Locali. Può usufruire del servizio di refezione il personale comunale in servizio nella scuola al momento della somministrazione del pasto limitatamente a quello addetto allo sporzionamento dei pasti stessi.

### **ART. 14 - Modalità di gestione del servizio di refezione scolastica**

- 14.1 - Il servizio di refezione scolastica può essere erogato tramite:
- gestione diretta;
  - appalto;
  - gestione mista.
- In caso di appalto verrà predisposto un capitolato speciale al quale la Ditta Appaltatrice del servizio dovrà scrupolosamente attenersi;
- 14.2 - L'Amministrazione comunale garantisce:
- la qualificazione del personale addetto alla preparazione, al confezionamento e alla distribuzione dei pasti;
  - il controllo e la verifica della qualità e quantità degli elementi;
  - il rispetto delle norme igienico-sanitarie degli ambienti, delle attrezzature e degli operatori secondo le disposizioni di leggi vigenti.

- La predisposizione di menù, corredati dalle relative tabelle dietetiche adeguati all'età e alle esigenze alimentari degli utenti, previa approvazione dell'ASL competente;
- 14.3 - Le tabelle dietetiche e i menù, predisposti dagli organi competenti, sono annualmente affissi ai refettori e devono essere rigorosamente rispettati;
- 14.4 - I menù, unitamente alle relative tabelle dietetiche, possono essere variati unicamente per garantire la rotazione del menù stesso e l'impiego della verdura e della frutta di stagione;
- 14.5 - I pasti dovranno essere preparati non prima di trenta minuti dalla loro somministrazione e distribuiti a mezzo di contenitori multiporzione termici;
- 14.6 - Sono tenuti rapporti continui con gli uffici competenti dell'Azienda A.S.L. di riferimento per gli opportuni controlli sui servizi;
- 14.7 - Verranno effettuati periodici corsi di addestramento e aggiornamento per tutto il personale addetto alla predisposizione e somministrazione dei pasti;

#### **ART. 15 - Modalità di utilizzo del servizio**

- 15.1 - Nei refettori, durante l'orario della mensa, non è consentito consumare cibi diversi da quelli forniti dall'Amministrazione per la refezione scolastica;

#### **ART. 16 - Partecipazione al costo del servizio**

- 16.1 - Ogni utente dovrà corrispondere una quota di contribuzione al costo del servizio sulla base della situazione economica del nucleo familiare determinata secondo le modalità di cui al D.Lgs.31.03.1998 n. 109 e del D.P.C.M. 221/99, sulla base delle soglie di reddito equivalente fissate annualmente dalla Giunta Comunale nell'ambito del provvedimento di cui al successivo punto 3;
- 16.2 - Per nucleo familiare, ai fini del presente procedimento, è composto dal richiedente, dal coniuge non legalmente separato, dalle persone con essi conviventi di fatto e dalle persone a loro carico ai fini IRPEF;
- 16.3 - Annualmente la Giunta Comunale nell'ambito delle determinazioni delle tariffe dei servizi a domanda individuale, determina le quote differenziate di contribuzione al servizio di refezione scolastica nonché i parametri per l'esenzione totale;

- 16.4 - L'attribuzione individuale delle quote di compartecipazione agevolate agli utenti sarà effettuata annualmente dall'Ufficio Scuola con apposito procedimento basato su elementi autodichiarati dagli utenti;
- 16.5 – Come previsto dal D.Lgs. 109/98, il Comune ha facoltà di eseguire controlli diretti ad accertare la veridicità delle informazioni fornite dal richiedente, l'agevolazione, sia tramite verifiche effettuate per il tramite del Corpo di Polizia Municipale, sia a mezzo di controlli diretti presso gli istituti di Credito ed intermediari finanziari.  
Gli accertamenti di cui al precedente capoverso si applicano automaticamente nel caso in cui il reddito di lavoro autonomi o di impresa risulti inferiore a quello percepito dal lavoratore dipendente di primo livello operante nello stesso settore di attività.  
Qualora l'interessato, in sede di verifica della situazione da lui dichiarata, non produca la documentazione richiesta, verrà inserito d'ufficio nella fascia massima di contribuzione;
- 16.6 – Per le verifiche delle situazioni patrimoniali e reddituali dei richiedenti le agevolazioni, il Comune si avvarrà altresì dei dati in possesso del sistema informativo del Ministero delle Finanze; a tal fine, potrà essere richiesta la collaborazione della Guardia di Finanza, anche attraverso la stipula di un'apposita convenzione ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs. 109/98;
- 16.7 – Coloro che intendono ottenere l'esonero dal pagamento della quota di compartecipazione ai costi del servizio per motivi inerenti a particolari condizioni di disagio economico o sociale, devono inoltrare all'Ufficio Scuola richiesta scritta in carta libera al momento della presentazione della domanda di iscrizione . L'Amministrazione comunale comunicherà agli interessati l'esito della domanda di esonero dal pagamento della quota di compartecipazione, dopo aver accertato, il sussistere di effettive condizioni di disagio;
- 16.8 – A coloro che non pagassero la quota di compartecipazione richiesta, verrà inviato un avviso con il quale saranno sollecitati a regolarizzare la loro posizione entro e non oltre il termine di quindici (15) giorni dalle data di invio del medesimo. Decorso il suddetto termine, in caso di mancata regolarizzazione, l'Amministrazione comunale disporrà il recupero coattivo delle somme dovute e potrà inoltre disporre la sospensione del servizio, dandone comunicazione scritta agli interessati.

## **ART. 17 – Ricorsi**

- 17.1 – E' ammessa opposizione scritta motivata avverso la quota di compartecipazione attribuita. Il ricorso dovrà essere presentato entro 30 giorni dal ricevimento del primo bollettino di pagamento o comunque entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di attribuzione della quota. Per coloro che abbiano fatto domanda di esenzione totale, il termine decorre dal momento della comunicazione del rigetto della richiesta;
- 17.2 – Il ricorso dovrà essere indirizzato al Sindaco ed essere debitamente documentato;
- 17.3 – In ordine a tali ricorsi l'Ufficio competente effettuerà apposita istruttoria comprendente i necessari accertamenti, avvalendosi anche della collaborazione dei Vigili urbani e dagli organismi interni operanti nel settore sociale per i casi in cui siano presenti bisogni di natura socio-assistenziale;
- 17.4 – Su tali ricorsi, verrà emessa apposita determinazione del Responsabile dell'Area che potrà motivatamente decidere l'accoglimento o il rigetto del ricorso stesso;

## **Art. 18 – Modalità di pagamento della quota di compartecipazione**

- 18.1 – I genitori degli alunni frequentanti le scuole materne, elementari e medie che volessero usufruire del servizio di refezione scolastica, dovranno impegnarsi al pagamento di una quota di contribuzione determinata annualmente dalla Giunta Comunale nell'ambito delle determinazioni delle tariffe per i servizi a domanda individuale, il cui versamento avverrà in tre rate.  
Tale quota di contribuzione sarà pagata a mezzo conto corrente postale predisposto dall'Ufficio Scuola. I buoni mensa verranno acquistati ogni volta che i genitori ne abbiano la necessità tramite l'Ufficio Scuola che rilascerà il relativo bollettino di conto corrente postale;
- 18.2 – Le quote di compartecipazione a carico degli utenti del servizio di refezione scolastica sono determinate sulla base di una quota fissa mensile variabile a seconda del reddito familiare e di una quota per ogni pasto effettivamente consumato di importo uguale per tutti secondo la tipologia della scuola.

18.3 – Il numero dei pasti effettivamente consumati da ciascun utente verrà accertato dal personale comunale attraverso la compilazione di un apposito registro mensile predisposto dall'Ufficio Scuola;

18.4 – E' ammessa la riduzione del 50% della quota fissa prevista per la Scuola materna limitatamente agli alunni che sono stati presenti per non più di cinque giorni in un mese, previa esibizione del certificato medico comprovante che l'assenza è stata causata da malattia o altra dichiarazione resa da almeno un genitore, sotto la sua personale responsabilità;

#### **ART. 19 – Modalità di valutazione sull'efficienza e l'efficacia del servizio di refezione scolastica.**

19.1 – L'Amministrazione comunale annualmente valuta l'efficienza ed l'efficacia del servizio in termini di funzionalità ed economicità sulla base delle indicazioni del presente regolamento e della normativa vigente;

### **TITOLO III**

#### **Interventi di sussidio e di agevolazioni per il diritto allo studio.**

#### **ART.20 – Finalità**

20.1 – Al fine di rendere effettivo il diritto allo studio per gli studenti, il Comune provvede a dare attuazione agli interventi di sostegno ai sensi dell'art 27 della legge 448/98 e del Piano Regionale di indirizzo per il Diritto allo Studio, integrando le risorse trasferite da altri enti con risorse proprie, nei limiti ed entro vincoli delle risorse disponibili;

#### **ART.21 – Scuola Elementare**

21.1 – Ai sensi della vigente normativa il Comune provvede all'erogazione gratuita dei libri di testo agli alunni delle scuole elementari situate sul territorio del Comune di Santa Luce;

21.2 – Sarà cura dell'Amministrazione comunale, d'intesa con le autorità scolastiche, individuare le librerie, le quali provvederanno a consegnare i libri di testo direttamente agli alunni nelle scuole, rimettendo successivamente la relativa fattura al Comune;

21.3 – Qualora il genitore o che ne fa le veci rinunci all'erogazione gratuita dei libri di testo, la somma equivalente al costo dei libri è posta a disposizione dell'Istituto Comprensivo per gli interventi di cui al comma 3 dell'art 2 della legge regionale n. 53/1991.

#### **ART.22 – Scuole Medie inferiori**

22.1 – Al fine di rendere effettivo il diritto allo studio, favorire l'assolvimento dell'obbligo scolastico e contrastare la dispersione, il Comune provvede ad erogare contributi finalizzati all'acquisto di libri di testo scolastici;

22.2 – L'Importo del contributo è stabilito annualmente con provvedimento della Giunta Comunale, tenendo conto sia del costo dei libri che delle disposizioni legislative vigenti in materia, nonché per recepire accordi intercomunali o provinciali;

22.3 – Il contributo sarà concesso a partire dai soggetti più favorevolmente collocati nella graduatoria predisposta ai sensi del successivo art 23 fino ad esaurimento dei fondi disponibili.

#### **ART. 23 – Accesso ai benefici**

23.1 – Con esclusione delle scuole elementari, relativamente alle quali, a norma di legge, i benefici sono estesi a tutti gli alunni frequentanti, le provvidenze di cui all'articolo 22 sono rivolte, alle famiglie la cui situazione economica, determinata ai sensi del paragrafo seguente, sia equivalente a 30 milioni di reddito annuo, così come dispone l'art. 1 comma 1 del D.P.C.M. n.320 del 05/08/1999;

23.2 – Il diritto al contributo per la fornitura gratuita totale o parziale dei libri sarà riconosciuto sulla base del miglior posizionamento in un'apposita graduatoria ed ordinata in modo crescente sulla base della situazione economica di cui al paragrafo successivo, fino all'esaurimento delle risorse disponibili;

23.3 – Ai sensi dell'art 2 del D.P.C.M. n. 320/1999, la situazione economica equivalente del nucleo familiare si ottiene sommando:

- a) tutti i redditi netti dei diversi componenti il nucleo familiare quali risultanti dalle dichiarazioni dei redditi o, in mancanza di obbligo di presentazione della dichiarazione dei redditi o, in mancanza di obbligo di presentazione della

- dichiarazione dei redditi, dall'ultimo certificato sostitutivo rilasciato dai datori di lavoro o da enti previdenziali;
- b) il reddito delle attività finanziarie.

Dalla cifra risultante si detraggono:

1-a) lire 2.500.000 qualora il nucleo familiare risieda in abitazioni in locazione e non possieda altri immobili adibiti ad uso abitativo o residenziale nel Comune di residenza; tale importo è elevato a lire 3.500.000 qualora i membri del nucleo familiare non possiedano altri immobili adibiti ad uso abitativo o residenziale in altri Comuni; non può essere detratta alcuna cifra nel caso in cui il canone di locazione è corrisposto a società le cui quote sono intestate in tutto o in parte a membri del nucleo familiare;

1-b) lire 1.000.000 per il secondo figlio, lire 1.500.000 per il terzo figlio e lire 2.000.000 per ciascuno dei figli successivi al terzo, ove i figli siano a carico del richiedente.

1-c) lire 2.000.000 per ciascuno ulteriore componente del nucleo familiare che sia a carico del richiedente, detta cifra aumenta a lire 3.000.000 nel caso si tratti di invalido totale,

1-d) lire 2.000.000, aggiuntivi alla cifra di cui alla lettera 1b per ciascun figlio riconosciuto con handicap grave a norma dell'art 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992 n. 104 o con invalidità superiore al 66%. La stessa cifra si aggiunge nel caso uno dei genitori dell'alunno versi nella stessa situazione di handicap o di invalidità che determini impossibilità a produrre reddito.

23.4 – Il richiedente attesta la situazione economica equivalente del nucleo familiare con dichiarazione sostitutiva a norma della legge 4 gennaio 1968, n. 15 resa su modello conforme all'allegato B del D.P.C.M. n. 320/1999;

23.5 – Annualmente la Giunta comunale può rideterminare gli importi dei contributi nonché i parametri di accesso ai benefici, sulla base delle indicazioni dei Piani Regionali nonché delle risorse disponibili per lo specifico settore.

#### **ART. 24 – Erogazione di sussidi agli istituti scolastici**

24.1 – L'amministrazione comunale può fornire contributi per l'acquisto di pubblicazioni per biblioteche di classe e di istituto nonché di attrezzature e materiale didattico di uso collettivo, sulla base di richieste scritte e documentate inoltrate dalla Dirigenza dell'Istituto Comprensivo, compatibilmente con le disponibilità economiche di bilancio;

**TITOLO IV**  
**Disposizioni finali e transitorie**

**ART. 25 – Norme transitorie**

25.1 – I criteri per la determinazione delle quote di compartecipazione per i servizi di trasporto scolastico e di refezione, saranno applicabili a decorrere dall'anno scolastico 2000 – 2001.

**ART. 26 – Norme finali**

26.1 – Rimangono a carico dei beneficiari delle provvidenze erogate gli adempimenti eventualmente richiesti dalla normativa fiscale vigente al momento dell'erogazione del contributo;

26.2 – L'Elenco dei contributi concessi verrà incluso nell'apposito Albo disciplinato dalla normativa vigente;

26.3 – Coloro che hanno deciso di accedere ai servizi scolastici, accettano incondizionatamente tutte le clausole del presente regolamento.